

PROGRAMMA ARTEMIS: NUOVO TRAGUARDO NELLA COLLABORAZIONE SPAZIALE TRA ITALIA E USA

WASHINGTON\ aise\ - Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'Aerospazio, Riccardo Fraccaro, e l'amministratore della NASA, Jim Bridenstine, hanno firmato venerdì, 25 settembre, in forma virtuale una Dichiarazione Congiunta sulla collaborazione bilaterale nel quadro del programma Artemis. La dichiarazione apre la strada ad una partecipazione sempre più articolata e proficua dell'Italia al programma lanciato dagli Stati Uniti per ritornare sulla Luna entro il 2024 e sviluppare le tecnologie e l'esperienza necessaria per finalizzare una missione umana su Marte. La dichiarazione riconosce i potenziali benefici di natura scientifica e commerciale della collaborazione tra USA e Italia e gli ambiti in cui l'Italia potrà portare il proprio contributo di eccellenza. La dichiarazione è il più recente sviluppo di una collaborazione strettissima tra istituzioni e settore privato in Italia e negli USA che ha proiettato il nostro Paese tra i maggior player nell'aerospazio e nella space economy. "La Dichiarazione Congiunta", ha sottolineato da Washington l'ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, Armando Varricchio, "rappresenta un tassello di fondamentale importanza per i rapporti tra Italia e Stati Uniti nel settore spaziale, nell'era della "space economy". Lo scorso ventennio - ha proseguito l'ambasciatore - è stato caratterizzato dallo strettissimo rapporto tra Space Shuttle e logistica del trasporto, con la realizzazione in manifattura italiana dei "moduli logistici pressurizzati". Guardando ai prossimi vent'anni l'Italia si presenta ora come un partner insostituibile nella logistica e nel trasporto interplanetario: si tratta di una prospettiva unica per l'industria nazionale e di un posizionamento strategico per il nostro intero sistema Paese", ha concluso. (aise)